



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA SARDEGNA

INAUGURAZIONE DELL'ANNO GIUDIZIARIO 2024

CAGLIARI, 22 FEBBRAIO 2024

INTERVENTO DEL PRESIDENTE

Antonio Contu



CORTE DEI CONTI



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA SARDEGNA

INAUGURAZIONE DELL'ANNO GIUDIZIARIO 2024

CAGLIARI, 22 FEBBRAIO 2024

INTERVENTO DEL PRESIDENTE

Antonio Contu

Il file dell'intervento è disponibile sul sito web della Corte dei conti –
http://www.corteconti.it/attivita/corte_regioni/sardegna/

Voglio anzitutto rivolgere un saluto alla Presidente della Sezione Giurisdizionale, al Procuratore regionale, ai Colleghi, al rappresentante del Consiglio di presidenza, al rappresentante dell'Associazione magistrati della Corte dei conti, al rappresentante dell'Avvocatura ed a tutte le Autorità presenti che, per brevità, non menzionerò singolarmente.

Come gli scorsi anni, non posso mancare di osservare come l'intervento del Presidente della Sezione di controllo regionale alla cerimonia di inaugurazione dell'anno giudiziario costituisca l'occasione per fare il punto sulle funzioni esercitate dalla Sezione da lui presieduta, non essendovi un'analoga occasione di incontro col pubblico.

Passando, sinteticamente, a trattare delle attività svolte nell'anno appena trascorso, la Sezione di controllo ha attuato tutti gli articolati e spesso complessi adempimenti previsti dalla legge: in particolare quelli contemplati dal d.l. 10 ottobre 2012, n. 174 (relazione sulla copertura delle leggi di spesa regionali, relazione sui controlli interni del Presidente della regione, controlli sui bilanci degli enti locali e quelli del servizio sanitario regionale) oltre alla verifica del rendiconto regionale, alla verifica dei controlli interni degli enti locali, dei rendiconti dei gruppi consiliari e delle relazioni di fine mandato dei sindaci e presidenti di province, ai controlli sui piani di razionalizzazione delle società partecipate, ai controlli preventivi e successivi su alcuni atti delle Amministrazioni statali aventi sede nella Regione ed a quelli sulla gestione delle pubbliche amministrazioni (in particolare, con deliberazione n. 8/2023/GEST del 23 gennaio 2023 è stata approvata una relazione

conseguente ad un'indagine sul sistema di finanziamento ed organizzazione dell'Università degli studi di Sassari).

Ad essi vanno aggiunte le funzioni previste da normative settoriali, quali ad esempio i pareri in materia di contabilità pubblica, previsti dall'art. 7, comma 8^a, della l. 5 giugno 2003, n. 131 e le certificazioni dei contratti collettivi del personale della Regione e di enti regionali, ai sensi della L.R. 13 novembre 1998, n. 31.

Mi soffermo brevemente su queste ultime, per rilevare come esse siano state particolarmente impegnative se si considera che, nell'anno appena trascorso, sono state vagliate 11 ipotesi di contratto collettivo (alcune delle quali pervenute cumulativamente) per la cui certificazione sono riservati dalla legge appena 15 giorni. Trattasi di un'attività che comporta l'esame di questioni interpretative talora complesse che, spesso, non si esauriscono nel mero calcolo aritmetico dei fondi necessari per la copertura dei costi contrattuali.

In particolare, con deliberazione n. 33/2023/CCR è stata certificata positivamente l'ipotesi di contratto collettivo recante "Disciplina dell'Avvocatura regionale", il cui Ufficio è stato istituito con l'art. 12 della L.R. n. 10 del 25 maggio 2021 e succeduto alla Direzione generale dell'Area legale.

Di particolare rilievo - per l'importanza e la complessità delle questioni trattate - è stata l'attività finalizzata alla Verifica del Rendiconto della Regione Sardegna per l'esercizio 2022, nelle sue diverse componenti e secondo le modalità dettate dall'art. 39 del t. u. R.D. 12 luglio 1934 n. 1214, tenuto conto delle conclusioni formulate dall'Amministrazione regionale, per iscritto e nel contraddittorio orale (relatrici il Referendario Cristina Ragucci ed il Referendario Lucia Marra nell'adunanza pubblica dell'8 settembre 2023). La

Sezione di controllo ha, poi, trasmesso la deliberazione e la relazione di verifica alle Sezioni Riunite per la Sardegna per la pronuncia di parifica ai sensi dell'art. 10 del d.P.R. 16 gennaio 1978, n. 21 ("Norme di attuazione dello Statuto speciale per la Sardegna concernente il controllo sugli atti della Regione"), e dell'art. 4 della legge 8 ottobre 1984, n. 658 ("Istituzione in Cagliari di una sezione giurisdizionale e delle sezioni riunite della Corte dei conti").

Vorrei ora brevemente soffermarmi su due importanti funzioni che la Sezione di controllo ha svolto nell'anno trascorso e che - per effetto di disposizioni relativamente recenti - si sono aggiunte ai compiti già in precedenza assegnateli.

La prima concerne la verifica dell'attuazione dei progetti del PNRR a livello regionale. Infatti, l'art. 7 del d.l. n. 77/2021 ha introdotto una forma di controllo sulla gestione degli stessi atti del PNRR, ossia - come si esprime il dettato normativo - mediante valutazioni di economicità, efficienza ed efficacia circa l'acquisizione e l'impiego dei relativi fondi.

Quale iniziale referto alla Sezione delle Autonomie, con deliberazione n. 9/2023/VSG, è stata effettuata una ricognizione complessiva dei progetti del PNRR da attuarsi nella Regione Sardegna.

Successivamente, come contributo semestrale alla Sezione delle Autonomie, nella relazione approvata con deliberazione n. 97/2023/VSGO del 29 settembre 2023, è stata effettuata l'analisi sullo stato di attuazione del PNRR a livello regionale e comunale (complessivamente 1.906 progetti) con riferimento alla fase programmata prevista al 30 giugno 2023.

Si è potuto così riferire che (limitatamente ai dati di possibile rilevazione) mentre i progetti attuati dalla Regione rispettavano i tempi previsti, una limitata parte dei progetti affidati ai comuni registrava un certo ritardo. Si è anche riscontrato positivamente che, alla stessa data, erano giunti alla fase di collaudo n. 11 progetti regionali e n. 259 progetti affidati ai comuni.

Inoltre, nella citata relazione di verifica del rendiconto della Regione 2022, si è osservato che, a fine 2022, è stata istituita un'unità di progetto denominata "PNRR Sardegna" incardinata presso la Presidenza della Regione. Il quadro emerso dall'attività istruttoria ha posto in rilievo, a giudizio della Sezione, l'esigenza che l'importante azione di riorganizzazione operata dall'Amministrazione fosse portata a termine con rapidità.

Un altro importante compito intestato alla Sezione di controllo è stato previsto dall'art. 5, comma 3^a del d. lgs. n. 175/2016 (TUSP), così come novellato dall'art. 11 della legge n. 118/2022, il quale dispone che la Sezione territoriale di controllo esprima un parere motivato sulle deliberazioni degli enti pubblici che intendano acquisire partecipazioni societarie o istituire società in house, con particolare riguardo alla sostenibilità finanziaria ed alla compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa. Ben si comprende come il parere in questione implichi valutazioni non solo prettamente giuridiche, ma anche di tipo economico-finanziario, con riferimento ad un giudizio di tipo probabilistico sulla valenza dell'operazione effettuata, non solo allo stato degli atti, ma anche estesa nel tempo.

In applicazione di tale dettato normativo, nel corso del 2023, sono state emanate n. 5 deliberazioni recanti altrettanti pareri. Di particolare rilievo è

stata la deliberazione n. 100 del 20 ottobre 2023, con la quale è stata data risposta ad un quesito formulato dalla Camera di commercio di Cagliari ed Oristano, in ordine all'acquisizione di una partecipazione in una società che gestisce una serie di aeroporti, mediante il conferimento "in natura" della propria quota maggioritaria nella società titolare dell'aeroporto di Cagliari.

Col parere reso è stato osservato che la missione generale delle Camere di commercio - enti pubblici dotati di autonomia funzionale che sono chiamati a svolgere i loro compiti all'interno della circoscrizione territoriale di competenza - deve essere ricondotta, in ogni caso, esclusivamente agli interessi della comunità rappresentata nell'ambito del territorio di riferimento.

A conclusione del mio intervento, mi sia consentito di rilevare che, a fronte di siffatti numerosi compiti, mentre la dotazione organica del personale di magistratura è stata quasi integralmente reintegrata (mancandone solo una unità), non altrettanto può dirsi per i funzionari amministrativi - importanti collaboratori nella fase istruttoria - il cui numero è divenuto insufficiente a seguito dei collocamenti in quiescenza e solo parzialmente colmato con le recenti assunzioni.

Tuttavia, nonostante siffatte difficoltà, mi sento di affermare che l'attività della Sezione nel corso dell'anno 2023 è stata proficua, grazie al moltiplicato impegno di tutto il personale, consentendo di svolgere tutte le attività programmate.

Grazie per l'attenzione.

Antonio Contu

CORTE DEI CONTI - CENTRO UNICO PER LA FOTORIPRODUZIONE E LA STAMPA - ROMA

